Plus24 - Il Sole 24

► 17 febbraio 2024

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :23 %
PERIODICITÀ :Settimanale

DIFFUSIONE :(389015)
AUTORE :Andrea Gennai

Strumenti. Con l'aumento dei tassi diventano più appetibili i certificates legati ai bond

Bnp Paribas lancia nuove emissioni di credit linked note Vantaggi e rischi

Andrea Gennai

Il rialzo dei tassi di interesse nell'ultimo anno ha reso più attraente una categoria di certificati che si è aperta al pubblico retail in Italia a partire solo dal febbraio 2022. Si tratta dei credit linked note, che fino a quella data erano riservati solo a investitori professionali.

I credit linked note sono certificati che, a differenza dei tradizionali sottostanti come indici, azioni, valute o materie prime hanno come entità di riferimento il mercato obbligazionario. Il pagamento di premi periodici nonché il rimborso del capitale alla scadenza sono condizionati al fatto che le obbligazioni a cui sono legati questi titoli non subiscano un evento avverso come rinvio del pagamento della cedola, ristrutturazione del debito o default (cosiddetti eventi di credito). In passato questi certificati erano legati solo a obbligazioni senior mentre recentemente sono entrati in campo anche bond subordinati. Nel 2023 sono stati collocati titoli sul primario per 1,3 miliardi di euro. Sul secondario oggi sono una cinquantina quelli quotati e maggiormente liquidi.

Sulla carta sono strumenti meno rischiosi in termini di sottostante (ad esempio rispetto all' azionario) e negli ultimi giorni Bnp Paribas ha lanciato sei nuovi certificati che hanno come sottostante di riferimento emissioni di Mediobanca, UniCredit e Intesa Sanpaolo. Gli investitori possono puntare su sottostanti legati a bond subordinati che offrono un premio fisso annuo tra il 5% e il 5,12% con rimborso finale a 100 qualora non si verificassero eventi di credito avversi. Oppure possono investire su sottostanti legati a bond senior, quindi più sicuri: consentono di ricevere un premio fisso annuo tra il 3,90% e il 4% con le solite caratteristiche tecniche. Gli strumenti sono stati collocati direttamente sul secondario, più precisamente su Eurotlx a Milano, e hanno una durata di 7 anni. Alla fine del 2026 comunque possono essere rimborsati anticipatamente garantendo il rimborso del 100% del nozionale. I tagli sono nell'ordine dei 20mila euro. Si tratta di strumenti destinati al settore private o investitore più evoluti. Consentono di avere accesso a un mercato, ad esempio quello dei bond subordinati, dove spesso i tagli sono molto più elevati (nell'ordine dei 100mila euro). Possono essere scelti anche per i vantaggi fiscali. L'altra faccia della medaglia è rappresentata dal fatto che per l'investitore c'è un doppio rischio, quello del fallimento dell'emittente del certificato ma anche quello del default di chi ha emesso un bond, per questo le cedole pagate sono più alte di un'obbligazione tradizionale.

Ma come funziona l'evento avverso e quanto può perdere l'investitore? Gli eventi di credito che possono portare allo stop delle contrattazioni sono sette: si va dal-

Tutti i diritti riservati

Plus24 - Il Sole 24

► 17 febbraio 2024

PAESE : Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :23 %
PERIODICITÀ : Settimanale

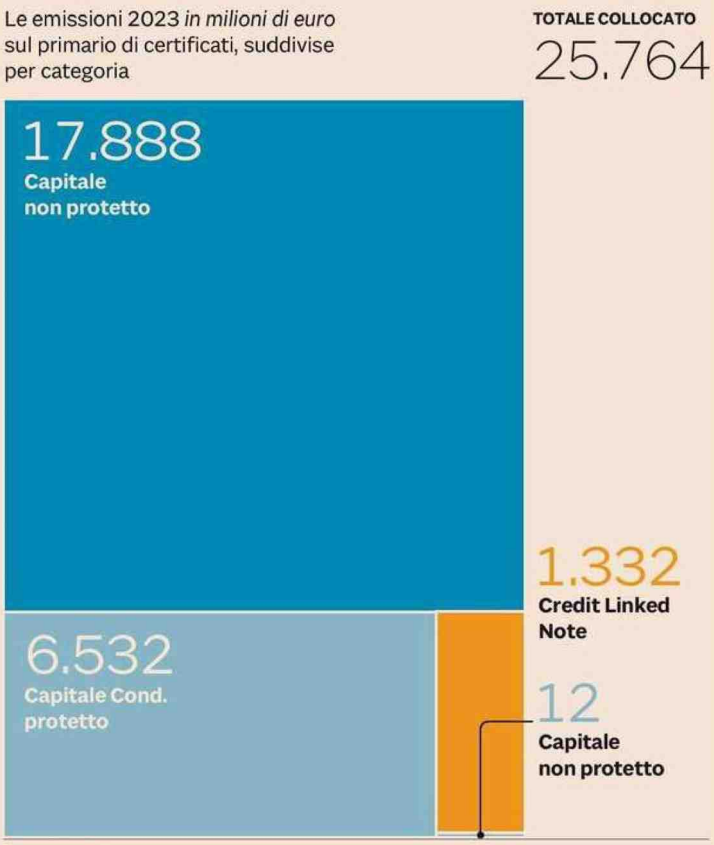
DIFFUSIONE :(389015)
AUTORE : Andrea Gennai

l'insolvenza, alla ristrutturazione, al mancato pagamento di cedole. Eventi shock che interrompono la vita del certificato e quindi anche il pagamento dei premi. La scelta di sottostanti solidi è fondamentale per ridurre al minimo questi eventi. In presenza di un default, l'investitore potrà ottenere il rimborso del nozionale moltiplicato per il tasso di recupero. Il tasso di recupero indica la percentuale, determinata con riferimento a uno o più titoli di debito che hanno per oggetto il sottostante, fissata durante un'asta organizzata dal comitato internazionale Isda. Il capitale quindi non può essere garantito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A confronto

Le emissioni 2023 *in milioni di euro* sul primario di certificati, suddivise per categoria



Fonte: Acepi

Tutti i diritti riservati